



# CITTA' DI MANFREDONIA

## Provincia di Foggia

### Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.2 del **13.03.2017**

n° **12**

**OGGETTO:** MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di marzo alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:33, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 8.03.2017, prot. n. 8559, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 16 ed assenti, sebbene invitati, n. 8 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: SMARGIASSI MICHELE.

Sono presenti gli Assessori: ZINGARIELLO SALVATORE, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE, ZAMMARANO ADDOLORATA, FRATTAROLO NOEMI, STARACE INNOCENZA, OGNISSANTI MATTEO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Entra il consigliere La Torre M.. Presenti 18 consiglieri compreso il Sindaco.

In ordine al presente accapo all'ordine del giorno il Presidente comunica al Consiglio che da parte del consigliere *De Luca A.* proponente del presente punto sono pervenuti due emendamenti che riguardano gli articoli 36 e 40 del Regolamento. In particolare il consigliere propone :

- al comma 3 dell'art.36, che testualmente recita "*I consiglieri residenti in località fuori del territorio del Comune di Manfredonia eleggono il proprio domicilio presso la segreteria comunale nella quale l'avviso viene depositato. Dell'avvenuto deposito è data notizia al consigliere comunale mediante telegramma*" di aggiungere al termine la frase "***fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti per la consegna tramite PEC***".
- al comma 3 dell'art.40, che testualmente recita:" *I consiglieri hanno diritto di prendere visione durante le ore di ufficio di tali atti e di richiederne il formato digitale o copia cartacea*" di aggiungere al termine la frase: "***in caso non abbiano ricevuto la documentazione tramite PEC***".

Di seguito il Presidente non avendo iscritti a parlare, mette a votazione gli emendamenti presentati e relativi all'art.36 comma 3 e all'art.40 comma 3 come sopra enunciati.

Proceduto a distinte votazioni l'emendamento di cui al comma 3 dell'art.36 è stato approvato all'unanimità per appello nominale con 18 voti favorevoli (*Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Gelsomino A., La Torre M., Palumbo L., Principe A., Ritucci M., Salvemini A., Taronna L., Totaro M., Trigiani L.*) Assenti 7 (*Balzamo V., Bisceglia R., Magno I., Ognissanti G., Romani C., Tomaiuolo F., Valentino S.*).

Di seguito si è passati alla votazione dell'emendamento di cui al comma 3 dell'art.40 che è stato approvato all'unanimità per alzata di mano con lo stesso identico risultato.

Con lo stesso stesso identico risultato delle votazioni precedenti, sono stati approvati gli articoli 36 e 40 come emendati nel testo a disposizione del Consiglio e quelli presentati nel corso dell'odierna seduta.

Di seguito

Su proposta del Consigliere Alfredo De Luca, pervenuta al protocollo dell'Ente a mezzo nota prot. n. 47025 del 15/12/2016

PREMESSO che per velocizzare l'invio delle notifiche ai consiglieri comunali, per favorirne l'azione di controllo e per ridurre il consumo di carta e carburante, è stato attribuito ai consiglieri comunali dalla Segreteria generale del Comune un indirizzo PEC che non può essere utilizzato se non viene modificato il regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale

TANTO PREMESSO si propongono le seguenti modifiche:

All'art. 36 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15.04.2015 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.09.2015, inserire:

1. al termine del comma 1 le seguenti parole: "*ovvero mediante invio di PEC all'indirizzo e-mail certificato del consigliere accreditato presso la Segreteria del Comune*";
2. al termine del comma 2 le seguenti parole: "*ovvero dal report di invio della PEC*"

All'art.40 del Medesimo regolamento, inserire al termine del comma 1 le seguenti parole: "*inviandone copia digitale a mezzo PEC come previsto dall'art. 36*"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta innanzi riportata ed emendata come in premessa, ritenuta meritevole di approvazione

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale ai sensi e per l'effetto dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Udito l'intervento del Presidente nel corso dell'odierna seduta;

Preso atto degli emendamenti agli atti della seduta e quelli presentati nel corso della discussione sul presente accapo dal consigliere *De Luca A.*;

*Con 18 voti favorevoli (Riccardi A., Brunetti A., Campo M., Clemente E., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G., Gelsomino A., La Torre M., Palumbo L., Prencipe A., Ritucci M., Salvemini A., Taronna L., Totaro M., Trigiani L.) espressi per alzata di mano dai 18 consiglieri presenti e votanti su 25 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, assenti 7 ( Balzamo V., Bisceglia R., Magno I., Ognissanti G., Romani C., Tomaiuolo F., Valentino S.) accertati e proclamati dal Presidente;*

#### DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- a) di approvare integralmente le sueposte proposte, dandosi atto della seguente nuova formulazione degli articoli 36 e 40 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale come di seguito enunciati:

##### Art. 36-AVVISO DI CONVOCAZIONE

1. La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti, da consegnarsi al domicilio eletto nel Comune da ciascun Consigliere **ovvero mediante invio di PEC all'indirizzo e-mail certificato del consigliere accreditato presso la Segreteria del Comune.**
2. La convocazione deve risultare da relata di notifica del messo comunale, con l'indicazione del giorno e dell'ora della consegna **ovvero dal report di invio della PEC**
3. I Consiglieri, residenti in località fuori dal territorio del Comune, eleggono il proprio domicilio presso la Segreteria Comunale, nella quale l'avviso viene depositato. Dell'avvenuto deposito è data notizia al Consigliere Comunale mediante telegramma, **fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti per la consegna tramite PEC.**
4. L'avviso per le sessioni ordinarie deve essere notificato ai consiglieri almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione; per quelle straordinarie almeno 5 giorni prima
5. Nel caso di convocazione d'urgenza, l'avviso deve essere notificato 24 ore prima.

##### Art. 40-DEPOSITO DEGLI ATTI

1. I consiglieri hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno e di quelli che in essi siano richiamati o citati. I suddetti atti devono essere resi disponibili sin dal giorno della notifica dell'ordine del giorno **inviandone copia digitale a mezzo PEC come previsto dall'art. 36**
2. Nel caso di convocazione d'urgenza, la documentazione necessaria per la consultazione, sarà trasmessa a ciascun Consigliere insieme all'avviso di convocazione.
3. I Consiglieri hanno diritto di prendere visione, durante le ore d'ufficio, di tali atti e di richiederne in

formato digitale o copia cartacea **in caso non abbiano ricevuto la documentazione tramite PEC.**

b) di demandare alla Segreteria Generale tutti i successivi adempimenti del caso, come per legge;

c) di dare atto che le presenti modifiche entreranno in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente.

---

Al termine, il Presidente, terminati i punti all'ordine del giorno chiede la disponibilità del Consiglio a inserire nella prossima seduta oltre alle Interrogazioni ed Interpellanze come stabilito nella Conferenza dei Capi Gruppo ulteriori accapi che risultano urgenti alla loro approvazione.

Alle ore 00,05, la seduta è terminata.

Del che si è redatto il presente verbale.

**COMUNE DI MANFREDONIA**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 13/03/2017**

**Punto 12:** Modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale concordate nella riunione della conferenza dei capigruppo.

**PRESIDENTE:** Consiglieri, un attimo di attenzione.

Il consigliere De Luca mi presentava ulteriori due emendamenti all'accapo 12 che è sempre legato all'invio, tramite PEC, dei provvedimenti. Siccome mi sembra che è utile perché è collegato agli emendamenti che stiamo facendo qui in aula, allora io direi, Segretario, li leggo prima e, se fosse possibile, di accettare gli emendamenti proposti dal consigliere De Luca, che mi sembrano tecnici tra l'altro. Li leggo io i due emendamenti. Il primo è un emendamento all'articolo 36 del Regolamento comunale ed in particolare al comma tre dello stesso Regolamento. Viene chiesto di aggiungere al comma tre che dice "i consiglieri residenti in località fuori del territorio del Comune di Manfredonia eleggono il proprio domicilio presso la segreteria comunale nella quale l'avviso viene depositato; dell'avvenuto deposito è data notizia al consigliere comunale mediante telegramma". Di aggiungere al termine "fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti per la consegna tramite PEC". E' chiaro?

Poi un emendamento in questo caso all'articolo 40, al comma tre, del deposito degli atti, il comma tre è il comma che chiude l'articolo e dice "i consiglieri hanno diritto di prendere visione durante le ore di ufficio di tali atti e di richiederne il formato digitale o copia cartacea". Noi in questo caso aggiungiamo "in caso non abbiano ricevuto la documentazione tramite PEC". Anche qui se un consigliere non ha ricevuto la documentazione tramite PEC allora può richiederne copia o presa visione in formato digitale agli uffici. Quindi solamente in questo caso direi che sono delle aggiunte che non pregiudicano gli articoli e quello che viene chiesto da questo Consiglio.

C'è qualcuno che vuole intervenire sugli emendamenti? Sapete bene che ne avete facoltà. Non ci sono consiglieri che intervengono sugli emendamenti quindi significa che gli stessi vengono accettati.

Adesso procediamo con la votazione del punto numero 12 all'ordine del giorno. Siamo quindi alla votazione degli emendamenti, siccome gli emendamenti sono esattamente sugli articoli che sono all'attenzione del Consiglio in questa fascetta. L'oggetto della fascetta è "Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale".

Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare integralmente le proposte sempre del consigliere De Luca che aveva presentato.

Articolo 36: <<Avviso di convocazione>>. Quindi votiamo l'emendamento al comma tre dove va inserito ciò che ho già letto prima, fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti per la consegna tramite PEC. Facciamo l'appello nominale prima e poi, semmai, successivamente procediamo per alzata di mano. Prego, Segretario.

**Vot. punto 12: 18 sì;  
7 assenti.**

**PRESIDENTE:** Dopo il voto favorevole all'emendamento l'articolo 36 in delibera viene modificato in questo modo, l'articolo 36 "Avviso di convocazione", stiamo parlando del Regolamento del Consiglio Comunale e quindi di come dev'essere avvisato, tra virgolette, il consigliere rispetto all'ordine del giorno per il Consiglio Comunale. fino ad oggi, lo dico, era soltanto a mezzo avviso cartaceo, oggi aggiungiamo all'avviso cartaceo anche l'avviso mediante PEC.

Allora: <<La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti, da consegnarsi al domicilio eletto nel Comune da ciascun consigliere ovvero mediante invio di PEC all'indirizzo mail certificato del consigliere accreditato presso la segreteria del Comune>>. Tutti i consiglieri hanno un indirizzo mail certificato, quindi è formalmente possibile farlo. Quindi in questo caso la modifica è l'aggiunta "ovvero mediante PEC".

Comma due: <<La convocazione deve risultare da relate di notifica del messo comunale con l'indicazione del giorno e dell'ora della consegna>>, si aggiunge "ovvero dal report di invio della PEC".

Comma tre: <<I consiglieri residenti in località fuori dal territorio del Comune eleggono il proprio domicilio presso la segreteria comunale nella quale l'avviso viene depositato. Dell'avvenuto deposito è data notizia al consigliere comunale mediante telegramma, fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti per la consegna tramite PEC>>.

Così come comma quattro: <<L'avviso per le sessioni ordinarie dev'essere notificato ai consiglieri almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione. Per quelle straordinarie almeno cinque giorni prima. Nel caso di convocazione di urgenza l'avviso dev'essere notificato 24 ore prima>>.

Adesso dobbiamo votare l'articolo 36 così emendato. Poi votiamo l'articolo 40 e poi l'intero provvedimento. Come facciamo sempre quando ci sono articoli del Regolamento.

Procediamo alla votazione per alzata di mano l'articolo 36 così come emendato.

**Vot. art. 36 così come emendato: all'unanimità dei 18 presenti.**

**PRESIDENTE:** L'articolo 36 approvato così come emendato.

Adesso passiamo all'articolo 40 "Deposito degli atti".

Leggo: <<I consiglieri hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno e di quelli che in essi siano richiamati o citati - questo però è importante perché qui c'è l'emendamento, la novità - i suddetti atti devono essere resi disponibili sin dal giorno della notifica dell'ordine del giorno inviandone copia digitale a mezzo PEC come previsto dall'articolo 36>>.

Il comma due resta invariato: <<Nel caso di convocazione d'urgenza la documentazione necessaria per la consultazione sarà trasmessa a ciascun consigliere insieme all'avviso di convocazione>>.

Il comma tre, anch'esso invariato: <<I consiglieri hanno diritto di prendere visione, durante le ore di ufficio, di tali atti e di richiederne informato digitale o copia cartacea>>.

Comma tre, allegato B: <<Di demandare alla segreteria generale tutti i successivi adempimenti del caso come per legge>>.

Comma tre, allegato C: <<Di dare atto che le presenti modifiche entreranno in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio elettronico dell'ente>>.

A questo articolo 40, al comma tre, al termine viene inserito "in caso non abbiano ricevuto la documentazione tramite PEC".

Quindi l'articolo 40, così come emendato, lo mettiamo all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Segretario mi faceva notare che dobbiamo votare come l'altro articolo, prima gli emendamenti e poi l'articolo così come emendato.

Prego, Segretario, per alzata di mano.

**Vot. art. 40 (deposito degli atti): all'unanimità dei 18 presenti.**

**Vot. art. 40 così come emendato: all'unanimità dei 18 presenti.**

**PRESIDENTE:** Volevo, giusto per chi ci guarda e dice "ma questi sono impazziti!". No, è il Regolamento, dobbiamo per forza votare in questo modo.

Prima di chiudere il Consiglio, perché i provvedimenti sono finiti, devo fare una precisazione in riguardo all'ultima Conferenza dei capigruppo dove, proprio il consigliere D'Ambrosio, che dimentica le cose che fa, aveva chiesto al Presidente, e quindi al Consiglio, di andare eventualmente in aggiornamento, ma siccome abbiamo terminato, di organizzare un prossimo veloce, diciamo veloce nel senso prima possibile, Consiglio Comunale, in modo particolare sulle interrogazioni e interpellanze. Io vorrei chiedere al Consiglio, consigliere Fiore, mi riferisco al consigliere Fiore perché ha partecipato alla Conferenza dei capigruppo, di aggiungere, io direi che potremmo già fare, io faccio una proposta, martedì prossimo, mi sembra 21, potremmo già fare il Consiglio. Va bene? E io direi di aggiungere al Consiglio sulle interrogazioni e interpellanze, se voi siete d'accordo, anche eventuali provvedimenti che l'Amministrazione ritenesse utile e urgente approvare. Perché a breve, mi corregga, assessore Rinaldi, dobbiamo fare anche il Consiglio sul bilancio, e io direi, quindi oltre alle interrogazioni ed interpellanze, poiché ci sono già richieste di ulteriori cambiamenti al Regolamento comunale, per esempio proprio per permettere alle Commissioni, come aveva fatto ben rilevare la consigliera Clemente, di lavorare in modo, diciamo, legittimo e collegiale e proficuo, di mettere anche, quindi chiedo al Consiglio se è d'accordo, di aggiungere

alle interrogazioni ed interpellanze ulteriori altre modifiche, e ce ne sono, al Regolamento ed eventualmente, se ci fossero provvedimenti urgenti da parte dell'Amministrazione, di aggiungere anche questi provvedimenti urgenti da parte dell'Amministrazione. Se il Consiglio è d'accordo prego un cenno di assenso, giusto per farci capire, grazie.  
Prego, consigliere De Luca.

**DE LUCA:** incomprensibile

**PRESIDENTE:** Perché non ce la facciamo! Io ho detto: vediamo. Grazie a tutti i consiglieri per la loro presenza. Grazie agli Assessori. Grazie al pubblico presente e in streaming, se ha avuto la bontà di ascoltarci.

**Si da atto che alle ore 00:05, il Consiglio viene chiuso.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

---

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 31 MAR.2017..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 31 MAR.2017 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

---

---

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –  
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;  
è divenuta esecutiva il ..... per decorrenza del termine di  
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 31 MAR.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale  
Data 31 MAR.2017